

AVELLINO – Sono in corso le operazioni di evacuazione, fino alle 9.30 di questa mattina, dell'area abitativa ricadente in prossimità del ponte della Ferriera per consentire agli artificieri dell'Esercito il disinnesco e la rimozione di un ordigno bellico di circa 45 chili, di cui 26 di esplosivo, rivenuto nell'alveo del torrente Fenestrelle e risalente alla seconda guerra mondiale, al settembre del 1943 quando ci furono i bombardamenti sulla città di Avellino. Dopo il despolettamento da parte degli artificieri l'ordigno sarà trasportato per il brillamento presso la cava Bruschi situata in territorio di Atripalda. In aggiornamento…

Aggiornamento del 25 luglio 2021, ore 14.17 - Despolettamento è stato completato e l'ordigno è in fase di trasferimento.

Aggiornamento del 25 luglio 2021 ore 14.33 - Avviate le operazioni di ripristino dell'energia elettrica in città. I cittadini possono cominciare a rientrare in casa.

Aggiornamento del 25 luglio 2021 ore 15.09 – Le operazioni di disinnesco sono concluse, da ora è possibile rientrare a casa. L'organizzazione ha funzionato e voglio rivolgere – dichiara il sindaco di Avellino Gianluca Festa – un grande grazie al prefetto, all'Esercito e alle forze dell'ordine ma anche a tutti i colontari che hanno lavorato per gestire al meglio queste ore. Un grande grazie va anche a tutti gli avellinesi per la pazienza e il senso di collaborazione. Grazie a tutti".

Aggiornamento del 25 luglio 2021 ore 16.00 - Concluse le operazioni di brillamento presso la

cava di Atripalda. Dato il via al ripristino dell'energia elettrica.

Aggiornamento del 25 luglio 2021 ore 16.02 - Alle ore 6.30 sono iniziate le operazioni di rimozione di un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale individuato nell'alveo di un corso d'acqua nel centro della città di Avellino. Nelle operazioni coordinate dalla prefettura c'è stato il coinvolgimento del comando dei vigili del fuoco che ha impegnato il nucleo Sapr per effettuare la ricognizione aerea con droni di tutta la zona rossa, una squadra a presidio della stessa zona, un informatico e un funzionario presenti all'interno dell'unità di crisi istituita presso la prefettura. Il comandante ing. Mario Bellizzi ha presenziato alle attività del Centro coordinamento soccorsi. Il 21esimo Reggimento Genio Guastatori dell'Esercito italiano ha effettuato le operazioni di rimozione dell'ordigno e di successivo brillamento presso una cava nel Comune di Atripalda.

Aggiornamento del 25 luglio 2021 ore 16.16 - I residenti del Comune di Atripalda possono fare rientro a casa.

Le foto: fonte ufficio stampa prefettura di Avellino - Vigili del fuoco

{gallery}bombaday{/gallery}

Aggiornamento del 25 luglio 2021 ore 16.18 - Si comunica che sul sito http://93.57.71.18 sono archiviati tutti gli avvisi, le immagini e i video relativi all'evento della bonifica dell'ordigno bellico.